

Topic: Phonak Products Date: 8th February 2016 Title/Channel: Starbene Media Type: **Consumer Magazine** Frequency: Weekly Country: Italy 116.756 Circulation: Reach: 350.268

## Fischi e ronzii spesso nascono da disturbi passeggeri.

Ma per i casi più seri ci sono dispositivi d'avanguardia di Valentino Maimone

Una buona notizia per chi soffre di acufeni, i fastidiosi "fischi nelle orecchie". Oggi si riducono al silenzio anche grazie alle tecnologie più avanzate. «Il 30% della popolazione percepisce sibili e ronzii con una certa frequenza e, nell'1% dei casi, il problema diventa serio», spiega Giorgio Guidetti, specialista in audiologia e vestibologia, responsabile del Vertigo Center al poliambulatorio chirurgico di Modena. «Se il disturbo non passa, è bene andare dall'audiologo», raccomanda l'esperto.

possono avere cause banali I ronzii spesso sono scatenati da accumuli di cerume, forti raffreddori, otiti, traumi ma anche dall'ipertensione o dagli sbalzi pressori. L'ansia, poi, peggiora il disturbo perché porta a concentrarsi sul "rumore molesto" e ad avvertirlo più intensamente. Una ragione in più per andare dallo specialista: sapere da cosa dipende il fischio ti tranquillizza e ti aiuta a guarire prima. **le soluzioni 2.0** Per risolvere gli acufeni bisogna anzitut-

to individuarne le cause e curarle. Se però sono associati anche a un problema di ipoacusia (caso frequente, con l'avanzare dell'età) la tecnologia può essere di grande aiuto. «Oggi esistono protesi acustiche capaci risolvere i

anti-fischio da comodino >Gli acufeni in genere risultano più forti di notte. Che fare? In commercio ci sono dispositivi da comodino (80-100 euro) che diffondono suoni naturali e gradevoli come il rumore della pioggia, del mare e della foresta, per "distrarre" il cervello da fischi e ronzii. Scegline uno con il medico e usalo tutta la notte, al minimo volume percepibile, per 3-4 mesi consecutivi. E non preoccuparti di chi ti dorme accanto: non sentirà nulla, perché i suoni vengono uditi solo da chi è vicino all'apparecchio.

due problemi: da un lato potenziano l'udito, dall'altro diffondono lievi suoni che distolgono l'attenzione dall'acufene, facendo dimenticare i ronzii». Questi nuovi dispositivi, capaci di dialogare con smartphone, tv e altri apparecchi elettronici grazie al bluetooth, migliorano notevolmente la qualità della vita. Sensibilissimi, permettono di distinguere anche le voci di chi sta parlando dietro di te. «Im-

portante però essere seguiti dall'audiologo, che indicherà, di concerto con l'audioprotesista, il modello e le impostazioni ideali per risolvere i disturbi del paziente», conclude Guidetti.





**CONSULTA GRATIS** IL NOSTRO ESPERTO orgio Guidetti in audio 02-70300159 5 febbraio ore 11.30-13.30